



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

CIRCOLARE DEL 13 LUGLIO 2020

Cassa integrazione COVID: la circolare con tutte le istruzioni

Con la circolare 84/2020 del 10 luglio 2020, l'Inps illustra le novità apportate dal decreto-legge n. 34/2020 sulla Cassa integrazione per sospensione o riduzione dell'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, anche alla luce delle correzioni apportate dal decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 che permette la continuità delle 18 settimane anche prima del 1 settembre. Dopo tutti gli interventi normativi e anticipazioni di prassi sia dell'istituto che del Ministero si confermano le seguenti regole principali: le sospensioni o riduzioni di attività per l'emergenza Coronavirus danno diritto a trattamento ordinario di integrazione salariale o di accesso all'assegno ordinario con causale «Covid-19 nazionale», per una durata complessiva di 18 settimane per periodi compresi tra il 23 febbraio 2020 e il 31 ottobre 2020, di cui:

- 9 entro il 31 agosto
- ulteriori 5 settimane nel medesimo periodo per i soli datori di lavoro che abbiano interamente fruito il periodo precedentemente concesso di 9 settimane.
- ulteriori 4 settimane per periodi anche antecedenti al 1° settembre 2020 per i soli datori di lavoro che abbiano interamente fruito delle quattordici settimane precedenti.

I datori di lavoro che hanno unità produttive o lavoratori residenti o domiciliati nei comuni delle ex zone rosse in Veneto Lombardia ed Emilia Romagna godono di 4 settimane in più, quindi la durata complessiva è di 13 settimane. Non c'è bisogno di procedura sindacale ordinaria ma restano necessarie l'informazione, la consultazione e l'esame congiunto anche in forma telematica, entro i tre giorni dopo la comunicazione preventiva. Per il FIS vanno seguiti invece i singoli regolamenti dei relativi Fondi di solidarietà. Le domande devono essere presentate, a pena di decadenza, :

- entro il 17 luglio per i periodi di cassa integrazione situati dopo il 30 aprile (o entro il mese successivo all'inizio se il termine risulta successivo)
- entro il 15 luglio per i periodi precedenti il 30 aprile.

Fonte INPS

Bonus vacanze: come e chi può concedere lo sconto

Con Circolare n 18/E del 3 luglio l'Agenzia delle Entrate fornisce nuovi chiarimenti per l'utilizzo del bonus vacanze, specificando gli operatori autorizzati e le prestazioni che vi rientrano. Nel dettaglio, il bonus spetta



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

per i servizi offerti dalle imprese turistico ricettive nonché dagli agriturismi e dai bed & breakfast che svolgono attività riconducibili al codice ATECO 55. Tra quelle riportate dalla circolare a titolo indicativo, si segnalano:

- alberghi e strutture simili (residence, pensioni, hotel attrezzati per ospitare conferenze...);
- alloggi per vacanze ed altre strutture per brevi soggiorni (ostelli della gioventù, rifugi di montagna, affittacamere per brevi soggiorni...)

Per quanto riguarda i servizi offerti, la Circolare specifica che deve trattarsi di servizi fruiti in ambito nazionale dal 1 luglio al 31 dicembre 2020, in relazione a soggiorni per i quali almeno un giorno ricada nel suddetto intervallo.

La circolare stessa chiarisce che il credito NON può essere utilizzato su prestazioni rese da più fornitori, con l'eccezione di quelle per servizi accessori indicati nella medesima fattura dell'unico fornitore. Inoltre, tra i documenti attestanti la prestazione, ci sono anche: la fattura non elettronica, il documento commerciale non elettronico, lo scontrino o ricevuta fiscale (purché venga indicato il codice fiscale del componente il nucleo familiare che fruisce del bonus).

I fornitori di servizi turistici potranno utilizzare lo sconto applicato in fattura ai beneficiari del bonus, (che verrà loro rimborsato come credito d'imposta) in due modi:

- in compensazione
- cedendolo a soggetti terzi anche diversi dai propri fornitori ovvero a istituti di credito e altri intermediari che avranno a loro volta facoltà di cessione.

Fonte Agenzia delle Entrate

Ecobonus plus auto da agosto a dicembre 2020

Un emendamento al Decreto Rilancio approvato in Commissione prevede nuovi contributi per l'acquisto di autoveicoli elettrici ibridi nonchè con qualsiasi alimentazione, con emissioni superiori a 60 g/km purché di classe almeno euro 6, a condizione che il rivenditore pratichi uno sconto analogo.

Tali contributi sono cumulabili a certe condizioni, con il precedente Ecobonus auto può arrivare fino a 10.000 euro.

L'ecobonus è riconosciuto alle persone fisiche e giuridiche che dal 1° agosto 2020 al 31 dicembre 2020 acquistano, anche in locazione finanziaria, sul territorio dello stato un autoveicolo nuovo di categoria M1 (con o senza rottamazione).

L'agevolazione prevista dalla L. 145/2018 fino al 31 dicembre 2021, cumulabile con l'attuale, spetta ai soggetti che acquistano, anche in locazione finanziaria, ed immatricolano in Italia dal 1° marzo 2019 al 31 dicembre 2021 un veicolo di categoria M1 nuovo di fabbrica (con o senza rottamazione).

Fonte Camera dei Deputati



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Esonero prima rata IMU per altri immobili del settore turistico

Il Decreto Rilancio, ora in sede di conversione, ha previsto l'abolizione della prima rata IMU 2020 anche per gli immobili in uso a imprese di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici e manifestazioni. Ciò a condizione che i proprietari siano gestori delle relative attività esercitate negli immobili in questione. L'esonero per questa nuova tipologia di immobili si aggiunge a quello già precedentemente previsto per immobili tra cui, a titolo esemplificativo: stabilimenti balneari marittimi e termali, agriturismi e villaggi turistici, alberghi e pensioni con fini di lucro, affittacamere per brevi soggiorni, bed and breakfast, residence e campeggi.

Fonte Camera dei Deputati

Via libera al Superbonus con detrazione del 110% per risparmio energetico

Il Superbonus del decreto Rilancio, che prevede una detrazione del 110% per le spese effettuate per interventi di risparmio energetico e antisismici sugli edifici, in vigore dal 1° luglio, è in fase di conversione in

Legge. Il testo della norma è stato approvato alla Camera. Si conferma la detrazione nella misura del 110 per cento, in cinque quote annuali di pari importo, per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2021 relative ad una serie di interventi con possibilità di esercitare l'opzione per la cessione o per lo sconto in fattura. E' inoltre atteso il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate con le modalità attuative per l'utilizzo del bonus che verrà emanato entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del DL.

Fonte Camera dei Deputati

DURF appalti dal 21 luglio riparte il controllo sulle ritenute

Scade il 21 luglio la proroga fissata dal decreto liquidità (DI 23/2020) per i certificati di regolarità fiscale relativi alle ritenute (cd. DURF) effettuate dal prestatore in procedure di appalto di valore superiore a 200mila euro, emessi entro il mese di febbraio. Ciò significa che i controlli sulle ritenute potranno interessare molte aziende, prima escluse in presenza del Durf.

Fonte Il Sole 24 Ore